



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 71 DEL 21-04-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTIVITÀ DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2015
EX ART. 228 DEL D.LGS. 267/2000 E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2016/2018, EX PUNTO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL DLGS. N. 118/2011.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca
VICE SINDACO: Arcuri Emilio
ASSESSORI:

Pres	Ass.
P	
P	

F. l.
d

Gini	Giuseppe
Rizzo	Gianfranco
Marino	Sergio
Marano	Giovanna
Abbonato	Luciano
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Cusumano	Andrea
Evola	Barbara

P	
P	
P	
	a
P	
	a
	a
P	
P	
8	3

Totale N.

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di aprile alle ore 15,05 in
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palermo delle Aquile
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Serapino Di Peri Vice Segretario Generale

del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2015, ex art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e variazione del bilancio di previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011.

<p>IL FUNZIONARIO (dott. Ernesto La Rocca) <i>e.larocca@comunopalermo.it</i></p>	<p>IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>lmortillaro@comune.palermo.it</i></p>
<p>DATA 5 APR. 2016</p>	

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

<p>IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>lmortillaro@comune.palermo.it</i></p>	<p>IL CAPO SETTORE (dott. Leonardo Brucato) <i>lbrucato@comune.palermo.it</i></p>	<p>IL RAGIONIERE GENERALE (dott.ssa Carmela Agnello) <i>c.agnello@comune.palermo.it</i></p>
<p>DATA 5 APR. 2016</p>		

DATA 05/04/2016 **VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO**
dott. Luciano Abbonato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

<p>DATA 5/4/16</p>	<p>IL RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Carmela Agnello</p>
--------------------------------	--

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO
- { Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 71 del 21-04-2016

<p>IL SINDACO <i>[Signature]</i></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>[Signature]</i></p>
--	--



OGGETTO: Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2015, ex art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e variazione del bilancio di previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo da parte della Giunta Municipale, il Ragioniere Generale rassegna quanto segue.

VISTI il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2);

VISTI gli artt. 179, 183, 227 e 228, co.3, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 34 e 55 del Regolamento di Contabilità vigente;

PREMESSO

Che ai sensi dell'art. 228, comma 3, con D.Lgs. 267/2000 l'ente locale prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni per il loro mantenimento, in toto o in parte;


Che ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui"*.

Che ai sensi di quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) *i debiti insussistenti o prescritti;*



e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

....
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa e' reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati puo' disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche gia' assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio e' necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali. Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed e' effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.”.

CONSIDERATO

Che con nota del Settore Bilancio e Tributi prot. nn. 32056 del 15/01/2016 (**Allegato A**), si è dato formale avvio all'attività di rivisitazione ex art. 228 del TUEL, propedeutica all'iscrizione dei residui attivi e passivi nel Conto del Bilancio **2015**;

Che i dirigenti di questo Ente hanno attestato le ragioni del mantenimento e/o cancellazione per insussistenza e/o cancellazione per reimputazione ad esercizi successivi dei residui attivi e passivi di competenza, a mezzo della documentazione trasmessa ed allegata al presente atto, in formato eml/pdf/TIFF, nel CD rubricato **Allegato B**;

Che a seguito delle superiori attività questo ente ha provveduto a:

- Radiare dalle scritture contabili, per insussistenza:
 - a. € 248.492.909,62 di residui attivi (**Allegato C**) annualità 2015 e retro, di cui € 62.415.376,64 con reiscrizione nel Conto del Patrimonio (**Allegato D**) per “dubbia esigibilità”, sino a decorrenza dei termini prescrizionali;
 - b. € 310.746.833,58 di residui passivi (**Allegato E**), annualità 2015 e retro;
- Cancellare e reimputare:



- a. € 2.217.376,27 di residui attivi (Allegato F);
- b. € 147.596.687,82 di residui passivi (Allegato G);

Che la cancellazione dei residui attivi e passivi, per la loro reimputazione, incrementa il **Fondo Poliennale Vincolato di Spesa** dell'esercizio **2015** per complessivi € **145.379.311,55**, così distinto:

- di parte corrente, € 25.258.566,22;
- di parte capitale, € 120.120.745,33;

e che negli esercizi 2016/2017 il **Fondo Pluriennale Vincolato 2016 di Entrata** e le corrispondenti partite di Spesa si incrementano di € **145.379.311,55**, così come indicato negli **Allegati H e I** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che ai sensi di quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui la Giunta oltre a disporre la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, dispone l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono stati dichiarati esigibili, come da **Allegati H e I**, facenti parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì

Che nel corso dell'anno 2015 sono stati radiati dalle scritture contabili, a mezzo di appositi atti amministrativi, ulteriori residui attivi relativi per € **6.263.491,15** e residui passivi per € **2.717.690,23** (**Allegati L e M**);

Che sono stati mantenuti nel Conto del Bilancio 2015 residui attivi per € **1.010.208.851,02** e passivi per € **412.970.243,14** (**Allegati N e O**);

ATTESO

Che in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."*;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **PRENDERE ATTO** del parere reso dall'Organo di Revisione, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **APPROVARE**, ai sensi degli artt. 228 del D.Lgs. 267/2000, 3 del DLgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, il riaccertamento ordinario dei residui attivi nelle risultanze di seguito riportate:
 - Radiare dalle scritture contabili, per insussistenza:



- a. € 248.492.909,62 di residui attivi (**Allegato C**) annualità 2015 e retro, di cui € 62.415.376,64 con reiscrizione nel Conto del Patrimonio (**Allegato D**) per "dubbia esigibilità", sino a decorrenza dei termini prescrizionali;
- b. € 310.746.833,58 di residui passivi (**Allegato E**), annualità 2015 e retro;
- Cancellare e reimputare:
 - a. € 2.217.376,27 di residui attivi (**Allegato F**);
 - b. € 147.596.687,82 di residui passivi (**Allegato G**);
4. **PRENDERE ATTO** che la cancellazione dei residui attivi e passivi, per la loro reimputazione, incrementa il **Fondo Poliennale Vincolato di Spesa 2015**, per complessivi € 145.379.311,55, così distinto:
 - di parte corrente, € 25.258.566,22;
 - di parte capitale, € 120.120.745,33;
5. **PRENDERE ATTO** che negli esercizi 2016/2017 il **Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata 2016** e le corrispondenti partite di Spesa si incrementano di € 145.379.311,55, così come indicato negli **Allegati H e I** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **APPROVARE**, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, le variazioni da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018, in corso di formazione, come esplicitati negli **Allegati H e I**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. **PRENDERE ATTO** che nel corso dell'anno 2015 sono stati radiati dalle scritture contabili, a mezzo di appositi atti amministrativi, ulteriori residui attivi per € 6.263.491,15 e residui passivi per € 2.717.690,23 (**Allegati L e M**);
8. **PRENDERE ATTO** che sono stati mantenuti nel Conto del Bilancio 2015 residui attivi per € 1.010.208.851,02 e passivi per € 412.970.243,14 (**Allegati N e O**);
9. **DISPORRE**, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono stati dichiarati esigibili, come da **Allegati P e Q**, facenti parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
10. **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario di apportare le variazioni contabili al Bilancio 2015 ed al Bilancio di Previsione 2016/2018 secondo le superiori risultanze e di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nonché l'elenco definitivo dei residui iniziali.
11. **DICHIARARE** il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Dott. Luigi Mortillaro

Il Capo Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello



Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000 parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Dott. Luigi Mortillaro

Il Capo Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio

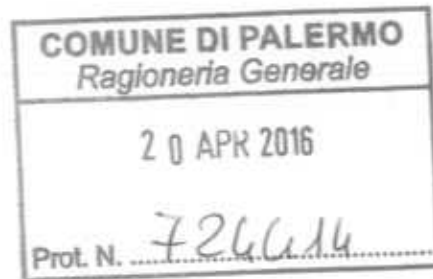
Dott. Luciano Abbonato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello



*Dott. Morabito
20/4/16 H*



**Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori**

Via Roma, 209 – 90133 Palermo
Telefono 0917403607-7403608
Fax 0917403665

Prot. 30

Palermo, 20 aprile 2015

Al Sig. Ragioniere Generale

E p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Generale

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione di G.M. avente per oggetto "Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2015, ex. Art. 228 del D. Lgs. 267/2000 e variazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Si trasmette il parere espresso dal Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione di G.M. prot. n. 666973 del 05/04/2016 indicata in oggetto, con invito all'inoltro per il seguito di competenza.

Per il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Dr. Cosimo Aiello

Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione di Giunta avente per oggetto:

" Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2015, ex art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e variazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.çgs. n,118/2011"

Ricevuta in data 8 aprile 2016 la proposta di deliberazione di Giunta di "Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2015, ex art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e variazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

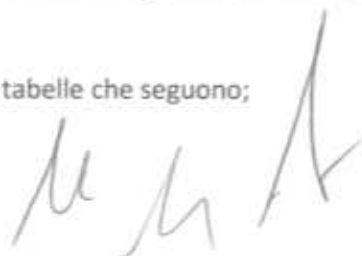
b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine e atti di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono;



1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

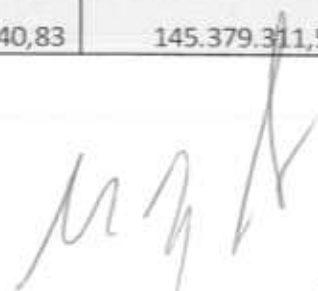
Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2015 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimpunitati (-)FPV
Titolo 1	335.897.633,23	199.025.063,92	136.872.569,31	
Titolo 2	296.133.799,84	245.856.910,85	50.276.888,99	
Titolo 3	95.638.391,38	30.648.385,71	65.001.280,37	
Titolo 4	24.689.123,10	16.869.261,51	7.819.861,59	2.217.376,27
Titolo 5	-	-	-	
Titolo 6	13.169.766,00	-	13.169.766,00	
Titolo 7	14.896.687,22	14.896.687,22	-	
Titolo 9	91.900.976,37	89.433.972,14	2.455.729,53	
TOTALE	872.326.377,14	596.730.281,35	275.596.095,79	2.217.376,27

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimpunitati (+)FPV
Titolo 1	664.362.318,30	534.250.473,20	130.111.845,10	25.258.566,22
Titolo 2	54.908.140,40	29.512.953,43	22.154.325,68	120.120.745,33
Titolo 3	11.000.000,00	-	11.000.000,00	-
Titolo 4	18.526.347,91	18.526.347,91	-	-
Titolo 5	14.896.687,22	-	14.896.687,22	-
Titolo 7	91.879.362,45	76.725.979,62	15.153.382,83	-
TOTALE	855.572.856,28	659.015.754,16	193.316.240,83	145.379.311,55



Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è incrementato di euro 145.379.311,55;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle;

	Accertamenti reimputati (-)FPV	2016	2017	2018
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	2.217.376,27	379.712,88	1.837.663,39	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	2.217.376,27	379.712,88	1.837.663,39	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2016	2017	2018	oltre 2018
Titolo 1	25.258.566,22	23.522.568,71	1.735.297,51	700,00	
Titolo 2	120.120.745,33	87.271.744,41	20.730.487,64	9.353.047,94	4.982.841,61
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
TOTALE	145.379.311,55	110.794.313,12	22.465.785,15	9.353.747,94	4.982.841,61

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2015 IN BASE AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dal prospetto dei residui attivi reimputati nel 2015 e non riscossi al 31/12/2015 risulta che:

	Accertamenti Reimputati	Riscossioni	Residui attivi finali	Accertamenti reimputati (-) FPV	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1					
Titolo 2	217.055,40		217.055,40		
Titolo 3					
Titolo 4	16.726.553,58	8.978.341,29	7.748.212,29		
Titolo 5					
Titolo 6	3.169.766,00		3.169.766,00		
Titolo 7					
TOTALE	20.113.374,98	8.978.341,29	11.135.033,69	-	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Per i maggiori crediti, come indicato nel principio contabile applicato 4/2 si è proceduto ad una rettifica in aumento dei residui attivi e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio nel caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti assolutamente inesigibili;

Dal prospetto dei residui passivi reimputati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni reimputati	Pagamenti	Residui passivi finali	Impegni reimputati (+) FPV	Minori Residui
Titolo 1	64.706.335,03	9.946.806,76	29.676.475,63	25.083.052,64	-
Titolo 2	280.010.850,14	38.633.695,34	16.014.629,99	225.362.524,81	-
Titolo 3		-		-	-
Titolo 4					
Titolo 5					
TOTALE	344.717.185,17	48.580.502,10	45.691.105,62	250.445.577,45	-



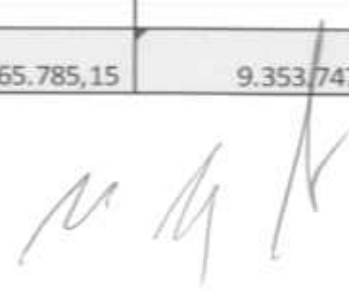
Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio;

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2015 risulta così determinato:

	Accertamenti reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	2.217.376,27	379.712,88	1.837.663,39	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	2.217.376,27	379.712,88	1.837.663,39	-

	Impegni reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	25.258.566,22	23.522.568,71	1.735.297,51	700,00
Titolo 2	120.120.745,33	87.271.744,41	20.730.487,64	9.353.047,94
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	145.379.311,55	110.794.313,12	22.465.785,15	9.353.747,94

 5

La composizione del FPV 2015 spesa finale pari a euro 289.095.134,45 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 (determinato con il riaccertamento straordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2015 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2015 (cd. economie di impegno)	RIACCERTAMENTO DEGLI IMPEGNI DI CUI ALLA LETTERA B) EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2015 (CD. ECONOMIE DI IMPEGNO) SU IMPEGNI PLURIENNALI FINANZIATI DAL FPV E IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
(a)	(b)	(x)	(y)	(C) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
344.717.185,17	56.522.467,00	37.518.297,34	276.635,10	250.399.785,73	34.515.858,02	3.429.490,70	750.000,00	289.095.134,45

Il FPV finale spesa 2015 costituisce un'entrata del bilancio 2016;

FPV 2015 SPESA CORRENTE	41.023.933,87
FPV 2015 SPESA IN CONTO CAPITALE	248.071.200,58
TOTALE	289.095.134,45

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

5. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

1. in sede di rivisitazione straordinaria € 11.561.801,39
2. in sede di rivisitazione ordinaria € 79.828,40;
3. in corso d'anno € 190,72.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non si registrano attività di riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Titolo 1	48.428.103,97	64.497.633,12	66.292.420,45	59.220.343,34	70.713.178,04	136.870.562,99	446.022.241,91
Titolo 2	5.797.620,83	8.719.187,43	12.167.462,36	14.332.705,68	22.177.369,01	50.276.888,99	113.471.234,30
Titolo 3	29.763.322,04	13.347.854,61	14.559.403,97	15.504.509,45	29.033.433,33	64.993.013,17	167.201.536,57
Titolo 4	101.992.150,27	1.742.603,67	39.437.705,95	1.186.219,66	885.857,44	7.819.861,59	153.064.398,58
Titolo 5	10.332,12					-	10.332,12
Titolo 6	91.249.871,71	1.154.832,57		10.422.648,25	6.801.827,03	13.169.766,00	122.798.945,56
Titolo 7	-						-
Titolo 9	3.060.052,50	1.275.154,47	784.584,49	89.373,77	232.241,96	2.198.754,79	7.640.161,98
TOTALE	280.301.453,44	90.737.265,87	133.241.577,22	100.755.800,15	129.843.906,81	275.328.847,53	1.010.208.851,02

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Titolo 1	31.815.003,34	29.323.239,97	26.637.366,04	30.653.323,83	45.449.816,73	130.337.076,90	294.215.826,81
Titolo 2	16.061.064,81	8.977.897,12	3.419.106,41	912.105,93	1.445.802,24	25.395.187,04	56.211.163,55
Titolo 3	-	6.500,00	-	-	-	11.000.000,00	11.006.500,00
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	14.896.687,22	14.896.687,22
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	19.070.500,86	196.512,45	3.725.142,10	613.950,16	1.117.852,72	15.156.968,63	39.880.926,92
TOTALE	66.946.569,01	38.504.149,54	33.781.614,55	32.179.379,92	48.013.471,69	196.785.919,79	416.211.104,50

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere la Delibera de qua al tesoriere.

Palermo, 20 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Dott. Cosimo Aiello


Dott. Antonino Mineo


Dott. Salvatore Di Trapani



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa

Responsabile dell'U.O. "Affari istituzionali": Dott. Pietro Messina

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della giunta comunale (Art.9 Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico. – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 198 del 21/05/2013).

Valutazione Regolarità Giuridico – Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n° 666/43

Acquisita in data 21-06-16 alle ore 12,15 e concernente: Approvazione definitiva
del ricaccamento autorizz. 2015, ex art. 228 del D. Lgs 267/2000
e decisione del bilancio di previsione 2016/2018, ex punto 9.2
dell'allegato 4/2 al D. Leg. n° 118/2011

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Visto del Sindaco/
Assessore

Favorevole

Favorevole

SI

Contrario


Contrario

NO

Non dovuto in quanto il provvedimento non
comporta spesa o diminuzione di entrata

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, sotto il profilo della regolarità amministrativa si rappresenta alla Giunta Comunale che la medesima è pervenuta in data odierna nel corso dell'adunanza giuntale – oltre i termini previsti dall'art. 4 del Regolamento dei controlli interni.

In ragione di tale circostanza, lo scrivente si è limitato a verificare che sull'atto in parola risultano regolarmente espressi i pareri di regolarità tecnica contabile da parte delle competenti funzioni dirigenziali.


Il Vice Segretario Generale
(Dott. Serafino Di Peri)

IL SINDACO

L. ORLANDO

L'ASSESSORE ANZIANO

G. GIWI

IL SEGRETARIO GENERALE

S. DI PERI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-04-2015 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li _____